



COMPONENTE GEOLOGICA,
IDROGEOLOGICA E SISMICA

L.R. 11 marzo 2005 n°12 - art. 57, lettera a), comma 1; D.G.R. 28 maggio 2008 n°8/7374

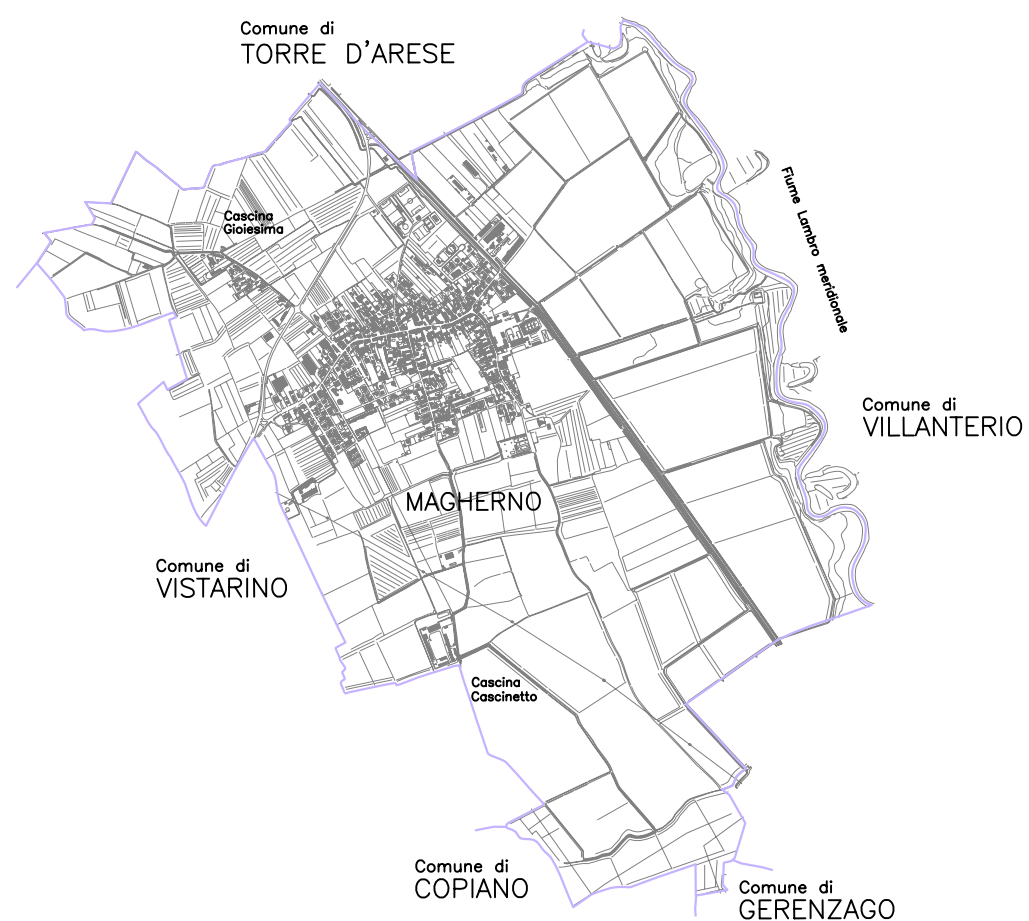


Tavola 6

CARTA DEI VINCOLI ESISTENTI

Scala 1:5.000

Sindaco
Geom. ALBERTO PUCE

Il Professionista incaricato
Dott. Geol. DANIELE CALVI

Segretario Comunale
Dott.ssa ROSA CASTRO

dicembre 2008

LEGENDA

AREE DI SALVAGUARDIA DELLE CAPTAZIONI AD USO IDROPOTABILE

D.P.R. 24 maggio 1988, n°236 "Attuazione della direttiva CEE n°80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987 n°183"
D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°258 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 24 aprile 1998, n. 128"

D.Lgs.vo 3 aprile 2006, n°152 "Norme in materia ambientale"

D.G.R. 27 giugno 1996, n°6/15137 "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art 9, punto 1, lett. F) del D.P.R. 24 mag. 1988, n° 236)"

D.G.R. 10 aprile 2003, n°7/12693 "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n°152 e successive modifiche, art.21, comma 5 - Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano"



ZONA DI TUTELA ASSOLUTA DEI POZZI AD USO IDROPOTABILE (R=10 METRI)



ZONA DI RISPETTO DEI POZZI AD USO IDROPOTABILE (R=200 METRI)

VINCOLI DI TUTELA AMBIENTALE E PAESISTICA

D.Lgs.vo 22 gennaio 2004, n°42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n°137"

CORSO D'ACQUA PUBBLICO DI INTERESSE PAESISTICO

In applicazione dell'art. 142 del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n°42 - Ex art.1 della L.431/85

LIMITE FASCIA DI 150 METRI MISURATA A PARTIRE DALLE SPONDE DEI CORSI D'ACQUA PUBBLICI OVVERO DAL PIEDE DEGLI ARGINI E LORO ACCESSORI SOGGETTI A VINCOLO PAESISTICO-AMBIENTALE

Per i corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n°1775/33 (rifer. art. 142 comma 1 lettera c - del D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n°42 - EX art.1 vincolo lettera c - della L.431/85)

- Fiume Lambro Meridionale

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA SUL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE E MINORE

CANALI DEL RETICOLO IDRICO DI IRRIGAZIONE / DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

GIA' RICOMPRESI NELL'ELENCO DI CUI ALL'Allegato D) DELLA D.G.R. 25/01/2002 N°7868, APPARTENENTI ALLA RETE IRRIGUA DISTRETTUALE E DI COMPETENZA DEI DIVERSI CONSORZI A GESTIONE AUTONOMA OPERANTI ALL'INTERNO DEL COMPRESORIO E NON COMPRESI NELL'ELENCO DI CUI ALLA D.G.R. 11/02/2005 n°720552 (RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA)

COLATORI ED IRRIGATORI GESTITI DA AZIENDE AGRICOLE PRIVATE CHE DERIVANO ACQUA DA CANALI CONSORTILI

TRATTO A CIELO APERTO

TRATTO TOMBINATO

ZONE INTERDETTE ALL'EDIFICAZIONE COMPRESSE NELLA DISTANZA DI 10 METRI DALLA SCARPATA DELIMITANTE L'ALVEO ATTIVO DEI CORSI D'ACQUA PUBBLICI (refer. art.96 DEL REGIO DECRETO 25 luglio 1904, n° 523 e successive disposizioni regionali in materia)

- Fiume Lambro Meridionale

DA MANTENERE A DISPOSIZIONE PER CONSENTIRE L'ACCESSIBILITA' PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DIFESA

